

\_Lettera\_N\_0986

Al capo servizio traffico delle ferrovie dell'Alta Italia, Alfredo Bachelet  
"Torino, 30 novembre 1866

Illustriissimo Signore,

Prima di rispondere alla Lettera, che V. S. Ill.ma compiacevasi di scrivere intorno ad alcuni abusi de' biglietti di favore che la Benemerita amministrazione delle Ferrovie dell'Alta Italia concede a questo stabilimento, ho voluto prendere esatte informazioni su questo riguardo. Imperciocché fin da principio ho sempre dato ordini rigorosi sull'uso della concessione studiandoci di prevenire qualsiasi abuso.

Non mi è potuto risultare altro se non che in casi particolari invece di un assistente di questa casa si poneva il nome dell'individuo giovanetto con una persona che lo accompagnava. Questo ufficio talvolta fu compiuto da qualche parente o protettore del ricoverato che doveva andare alla patria oppure ritornare dalla medesima. Di ciò furono più volte interpellati i capi d'ufficio delle stazioni e non opposero di difficoltà adducendo che quei giovanetti non potendo ancora per età o

santità viaggiare da soli era indispensabile che qualcheduno li accompagnasse.

Avvenne inoltre che qualche volta spedimmo qualche biglietto in bianco per giovani di questa casa che trovandosi in patria dovevano recarsi in quest'oratorio. Li spedimmo in bianco, perché non sapevamo né il giorno della partenza, né il nome della persona che dovevasi mandare ad accompagnarli. Che se questo fosse sconveniente, per l'avvenire prenderemo le opportune misure, affinché non ne avvengano abusi.

Tuttavia potendo essere avvenuti altri abusi per parte di persona sconosciuta raddoppieremo la vigilanza per impedirli raccomandandomi di due cose :

1° Di non far gravitare sopra questo stabilimento qualunque mancanza di questo genere essendo cosa estranea alla medesima e contraria alla volontà e comando dei direttori.

2° Verificandosi qualche caso, punire con tutto rigore il colpevole secondo i regolamenti della Società, e, se ci sarà dato avviso, noi ci uniremo coi direttori della società per mettere efficace rimedio all'abuso che fosse per avventura succeduto.

Mi voglia credere con pienezza di stima e gratitudine Della S. V. Ill.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.